



CITTA' DI VALLEFOGLIA

Provincia di Pesaro e Urbino

Cod. ISTAT 041068

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 21-07-2017

Oggetto:	ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA DERIVANTE DALLA OMOGENEIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE NORMATIVA E CARTOGRAFICA DEI P.R.G. VIGENTI DI EX COLBORDOLO ED EX SANT'ANGELO IN LIZZOLA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I.
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 19:30, nella sala delle adunanze consiliari della sede del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

UCCHIELLI PALMIRO	P	MONTALTO MARCO	P
PENSALFINI MASSIMO	P	BALLERINI ANNA MARIA	P
GHISELLI ANGELO	P	MOSCATELLI ALESSANDRA	P
CALZOLARI MIRCO	P	DIONIGI ANDREA	P
GAMBINI FRANCA	P	TORCOLACCI BARBARA	P
GATTONI STEFANO	P	ZAFFINI CRISTIAN	A
CIARONI DANIELA	A	RICCI EMMANUELE	A
COMIRATO CRISTINA	P	LUCARINI LUCA	P
SPARAVENTI FRANCESCA	A		

Assegnati n.17

Presenti n. 13

In carica n.17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig. PENSALFINI MASSIMO** in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

- Partecipa il **Segretario Comunale Bartolucci Romano**, anche con funzioni di verbalizzante.

- La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

MONTALTO MARCO

MOSCATELLI ALESSANDRA

TORCOLACCI BARBARA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 32 del 21-07-2017 - pag. 1 - COMUNE DI VALLEFOGLIA

VISTO l'art. 42, 2^a comma, lett. b) del D.Lgs 267/2000 per quanto attiene la competenza del presente atto;

VISTO che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stato istituito, con L.R. n. 47 del 13.12.2013, mediante fusione dei Comuni contermini di Colbordolo e di Sant'Angelo in Lizzola, un unico Comune denominato Vallefoglia e che ai sensi dell'art. 5, comma 6, della medesima Legge, fino all'entrata in vigore degli strumenti urbanistici approvati dal Comune di nuova istituzione, restano in vigore gli strumenti urbanistici dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola con riferimento agli ambiti territoriali d'origine dei Comuni che li hanno approvati;

VISTI il vigente Piano Regolatore Generale dell'ex Comune di Colbordolo, già adeguato al P.P.A.R. nel 1998, di cui alla variante Generale approvata con atto di C.C. del 28 del 21.04.2009, e le successive varianti parziali al P.R.G.;

VISTI il vigente Piano Regolatore Generale dell'ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola adeguato al P.P.A.R., approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.164 del 16.12.2002, pubblicato sul B.U.R. n.5 del 16.01.2003 e approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 09.09.2003, nonché successivamente digitalizzato (Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 16.02.2009) e la sue successive varianti parziali al P.R.G. di cui l'ultima approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 144 del 18.12.2014;

VISTO che nell'atto di C.C. n. 23 del 28.04.2017, con il quale è stato approvato il "Documento di programmazione e linee guida per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale della Città di Vallefoglia 2017-2027", si evidenzia la necessità, preliminarmente a qualsiasi scelta di pianificazione, di disporre di un unico P.R.G. uniformando e omogeneizzando gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO che in data 15.11.2016, con Determinazione del Responsabile del 6° Settore n. 49, è stato affidato l'incarico all'Arch. Simone Ridolfi, dipendente della Provincia di Pesaro ed Urbino, per unificare le normative e le relative cartografie dei due distinti P.R.G., con l'intento di dar vita ad un unico strumento di gestione della pianificazione territoriale del nuovo comune;

PRESO ATTO, quindi, che non si tratta di un nuovo P.R.G., ma un unico PRG con un'unica normativa in cui sono integrati i contenuti dei due piani vigenti; un lavoro di fusione dei piani esistenti in un unico piano contenente regole per la trasformazione e la gestione di tutto l'intero territorio comunale di Vallefoglia senza tradire, nella sostanza, le indicazioni contenute nei due vigenti PRG di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola;

VISTO che in data 12.07.2017 (nota reg. al prot.15238 del 13.07.2017) l'Arch. Ridolfi Simone ha consegnato i seguenti elaborati cartacei e digitali relativi al lavoro di omogeneizzazione ed unificazione normativa e cartografia dei vigenti PRG degli ex Comune di Colbordolo e Sant'Angelo In Lizzola:

- Relazione tecnica illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.I0 – Inquadramento territoriale Scala 1:25.000
- Tav.P0 Progetto della Pianificazione Urbanistica / Carta sinottica
delle previsioni di Piano e Zona Agricola Scala 1:10.000
- Tav.P0.a Mosaico sintetico delle previsioni urbanistiche (PTC) Scala 1:10.000
- Tav.P1 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Capoluogo
Scala 1:2.000
- Tav.P2 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Apsella Scala
1:2.000
- Tav.P3 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Montecchio
Scala 1:2.000

- Tav.P4 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Monte Marrone
Scala 1:2.000
- Tav.P5 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Bottega –
Morciola – Cappone
Scala 1:2.000
- Tav.P6 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Colbordolo
Scala 1:2.000
- Tav.P7 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Talacchio
Scala 1:2.000
- Tav.P8 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Montefabbri
Scala 1:2.000
- Tav.P9 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Cà La Balia
Scala 1:2.000
- DVD ROM contenente tutti i dati digitali del PRG del Comune di Vallefoglia;

CONSIDERATO che l'attività svolta per la redazione del progetto di omogeneizzazione ed unificazione normativa e cartografia dei vigenti P.R.G. ha comportato inevitabilmente anche alcune modifiche alle tavole del progetto urbanistico: modifiche grafiche e non di contenuto ritenute necessarie per una migliore lettura complessiva delle previsioni urbanistiche e delle aree soggette a vincoli di legge e paesaggistici;

VISTO che le piu' significative scelte/modifiche ritenute utili e necessarie per unificare ed omogeneizzare i due vigenti P.R.G., descritte nel dettaglio nella relazione tecnica illustrativa sopra richiamata, sono le seguenti:

1) La scelta generale è stata quella di conservare e mantenere le vigenti relazioni generali, quelle relative alla verifica degli standards urbanistici e gli studi di settore allegati al PRG (indagine Geologica, Botanico - Vegetazionale e Storico - Culturale);

2) Nella normativa tecnica (NTA) sono stati rielaborati e riscritti alcuni articoli, come ad esempio l'art. "2.5. Piani sottotetto", l'art. "2.7 Piani utili e altezza netta interna", e l'art. "2.8. Porticato e loggia" in modo tale da uniformare, per l'intero territorio comunale di Vallefoglia, tali definizioni e definirne i criteri di misurazione;

3) Nella normativa tecnica sono state uniformate per tutto il territorio di Vallefoglia le limitazioni relative alla realizzazione di chioschi e pergolati;

4) Nella normativa tecnica sono state uniformate le norme sulle diverse definizioni di parcheggio (privati, pubblici, ecc.) presenti nei due diversi PRG vigenti e, in merito alla "Monetizzazione parcheggi privati e privati ad uso pubblico", è stata rivista l'applicabilità anche per la parte di territorio afferente all'ex comune di Colbordolo;

5) Nella normativa tecnica sono state uniformate le regole di calcolo e le relative norme di riferimento, zona per zona, per la corretta determinazione delle aree da destinare a standards urbanistici, mantenendo la determinazione delle stesse quantità di aree da destinare a standard già previste dalle NTA dei due vigenti PRG di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola nonché quelle previste dalle norme sovraordinate di derivazione regionale e statale;

6) Per quanto riguarda la disciplina dei vincoli e delle tutele, derivanti dall'adeguamento dei piani alle indicazioni del P.P.A.R., gli articoli delle NTA sono stati uniformati e integrati con le singole specificità della vincolistica presente nei due PRG vigenti, in particolare:

a) Nell'ambito delle "tutele speciali" sono state inserite le indicazioni su alcune tipologie di aree vincolate che nei due distinti PRG di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola erano state inserite all'interno di Capitoli diversi. Nello specifico si tratta dell'art. 4.7.2 "Aree sottoposte a vincolo cimiteriale" e dell'art.

4.7.9. "Fascia di rispetto stradale". Quest'ultimo articolo è stato inoltre rivisto e aggiornato con i riferimenti normativi nazionali vigenti;

b) Nell'art. 4.7.5."Immobili vincolati" delle NTA sono stati aggiornati gli elenchi dei beni tutelati secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 42/04 e l'art. 4.7.8 "fascia di rispetto degli elettrodotti" è stato riscritto e aggiornato alle vigenti normative statali sulle fasce di rispetto degli elettrodotti;

c) l'art. 4.9. nelle NTA è stato aggiornato con la nuova denominazione delle aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria) che sono state trasformate in ZSC (Zone Speciali di Conservazione).

7) Il Capitolo delle NTA sugli usi del territorio è stato uniformato e rivisto in alcuni suoi usi con l'intento di formulare in maniera più chiara definizioni e distinzioni d'uso di dettaglio;

8) Sono state uniformate per tutto il territorio comunale le norme sui divieti di realizzare in zona produttive nuove attività quali ad esempio inceneritori, stabilimenti per la distillazione o raffinazione, trattamento di rifiuti ospedalieri, ecc. già presente nelle NTA del P.R.G. dell'ex Comune di Colbordolo;

9) Gli articoli delle NTA che determinano il dimensionamento delle aree oggetto di trasformazione edilizia sono stati ridefiniti nella loro elencazione in funzione della suddivisione delle singole zone urbanistiche appartenenti ai due PRG (distinzione effettuata tramite l'aggiunta alle denominazioni di base una lettera minuscola per le aree azionate nel territorio dell'ex Comune di Colbordolo) mantenendo inalterati i contenuti dei parametri urbanistici vigenti per ogni singola zona;

10) Il Capitolo delle Norme finali e transitorie è il risultato della completa fusione ed integrazione degli articoli presenti nelle NTA dei due piani urbanistici vigenti. Tale fusione genera regole e norme univoche che chiariscono meglio l'applicazione di deroghe, sanzioni e procedure valide per entrambi i territori degli ex comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola;

11) Gli allegati alle NTA, ovvero la Tabella A – Specifiche tecniche zone di espansione e sottoposte a S.U.E." e Tabella B – Specifiche tecniche edifici e manufatti storici" sono stati unificati e aggiornati con le varianti approvate intervenute nel tempo;

12) All'interno dell'allegato "F" sono state aggiunte 2 schede relative ad altrettante aree assoggettate a progettazione urbanistica di dettaglio approvate (Lotto 1 e Lotto 1C), approvate nel 2014 ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della L.R. 34/1992; tale variante ha comportato anche l'aggiornamento dei dati ricompresi all'interno della Tabella "A" che è consistito nell'eliminazione della quota PEEP prevista precedentemente all'interno del comparto 5M;

13) E' stato inserito all'interno dell'allegato "F" la scheda progetto della zona di completamento SP1 in Loc. Talacchio.

14) Dal punto di vista grafico è stata operata una omogeneizzazione grafica e cartografica di tutte le tavole del progetto urbanistico, nonché una revisione generale completa di tutti i temi che compongono le tavole del progetto urbanistico (perimetri delle aree di azionamento e dei comparti SUE, vincoli dei diversi sottosistemi tematici del PPAR, vincoli derivanti da leggi e normative sovraordinate, ecc...) . Non essendoci una base cartografica a scala omogenea, le tavole del progetto urbanistico sono state redatte su di una cartografia costruita attraverso l'unione di basi aerofotogrammetriche di derivazione diversa con il principio di usare le informazioni più recenti ed alla migliore scala di dettaglio. In particolare è stata utilizzata la CTN in scala 1:2.000 e 1:4.000 per il territorio dell'ex comune di Sant'Angelo in Lizzola, la CTN in scala 1:2.000 e la CTR 1:10.000 per il territorio dell'ex comune di Colbordolo;

15) Per quanto riguarda gli elaborati grafici sono mantenuti gli estratti cartografici derivati direttamente dalle tavole del Piano Paesistico Ambientale e Regionale
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 32 del 21-07-2017 - pag. 4 - COMUNE DI VALLEFOGLIA

(Elaborato I6 - Estratto P.P.A.R. e I.2 - Stralcio P.P.A.R.), mentre è stata sostituita, con un nuovo elaborato in cui è ricompreso tutto il territorio comunale di Vallefoglia in scala 1:25.000, la "Tavola I0 – Inquadramento territoriale";

16) E' stato redatto un'ulteriore elaborato grafico, aggiuntivo a quelli già previsti, relativo al mosaico sintetico delle previsioni del PRG in scala 1:10.000 secondo le indicazioni del PTC Provinciale vigente (Tavola P.0a).

17) Rimangono vigenti tutte le tavole in scala 1:10.000 in cui è rappresentato il progetto delle tutele e dei vincoli con l'avvertenza generale che le indicazioni desumibili dalle cartografie a scala maggiore sono da considerarsi prevalenti;

18) La tavola "P0 – Progetto della pianificazione urbanistica / Carta sinottica delle previsioni di piano e zona agricola", è stata aggiornata ricomprendendo al suo interno l'intero territorio comunale di Vallefoglia, mentre cambia completamente l'elenco delle tavole relative al progetto urbanistico all'ex comune di Colbordolo: per queste è stato scelto un formato cartaceo identico a quello utilizzato per le tavole dell'ex comune di Sant'Angelo in Lizzola, costituito quindi da 5 nuove tavole, con il vantaggio di coprire una porzione di territorio più ampio rispetto a quello coperto con le tavole attuali;

19) è stata apportata qualche piccola modifica ad alcuni temi cartografici che compongono gli elaborati sopra citati al fine di aggiornarli con i riferimenti normativi delle nuove NTA e con i limiti delle nuove aree vincolate da leggi e decreti sovraordinati, come ad esempio:

- a) Revisione di tutti i file grafici (shape file) componenti le tavole di piano, attraverso l'implementazione di tutta una serie di informazioni utili alla lettura del piano con strumenti GIS;
- b) Sostituzione di perimetri delle aree della Rete Natura 2000 con quelli approvati e aggiornati nel 2013;
- c) Aggiornamento dei limiti amministrativi comunali delle attuali cartografie con quelli forniti dalla Regione Marche (aggiornamento anno 2016);
- d) Redazione di una cartografia aerofotogrammetrica di piano aggiornata ai riferimenti più recenti;
- e) Le tavole del progetto urbanistico sono state aggiornate con l'inserimento delle linee che identificano i principali elettrodotti e le rispettive fasce relative alle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) fornite dall'ARPAM e consegnate all'ufficio tecnico comunale di Vallefoglia;
- f) Inserimento, nelle cartografie di piano, dei limiti dell'area archeologica relativa ai resti strutturali di un complesso di edifici di epoca romana così come indicati nella cartografia allegata al decreto istitutivo (D.D.R. del 18/11/2010 rep. N.108) e dell'edificio tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. con delibera n. 167 del 01/12/2016 relativo all'ex scuola rurale ubicata in località Bucaferrara;
- g) Realizzazione di una nuova impostazione grafica con relativa legenda delle tavole del progetto urbanistico;
- h) Aggiornamento delle tavole del progetto urbanistico con le indicazioni derivanti da varianti parziali intervenute nel tempo. Le varianti urbanistiche approvate con pratiche attivate attraverso SUAP, sono identificate nelle tavole grafiche con sigle che trovano una corrispondenza nelle NTA;

DATO ATTO che, come indicato all'art. 1.2 delle NTA e nella relazione tecnica illustrativa, rimangono vigenti le relazioni generali, quelle relative alla verifica degli standards urbanistici, gli studi di settore allegati al PRG, e gli elaborati grafici
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 32 del 21-07-2017 - pag. 5 - COMUNE DI VALLEFOGLIA

inerenti il progetto delle tutele e dei vincoli allegati ai PRG degli ex Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola , con le modifiche sopra descritte;

RITENUTO che le scelte operate attraverso il lavoro di raccordo dei principali elaborati che compongono i due PRG vigenti, volte all'unificazione dei principali documenti di piano, normativi e cartografici, non portano a modifiche sostanziali ai P.R.G. vigenti, in quanto non incidono sul dimensionamento globale del piano mantenendo anche l'attuale distribuzione dei carichi urbanistici e la dotazione di standards così come prescritti dal D.M. 1444/68.;

RITENUTO che l'unificazione dei due piani possa essere approvata definitivamente dal consiglio comunale di Vallefoglia come "variante non sostanziale", ai vigenti PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., attraverso la procedura descritta all'art. 30 della stessa Legge Regionale;

CONSIDERATO che, in conseguenza di quanto sopra, l'approvazione dei nuovi elaborati secondo quanto contenuto nel punto "1.3 Ambito di applicazione", comma 8, lettera d) della D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 "Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010", non è soggetta a VAS;

VISTO che in data 22.06.2017 con nota prot. 13495, il Responsabile del 6° settore in qualità di "autorità procedente" ha comunicato al Servizio 6 della Provincia di Pesaro ed Urbino, in base a quanto previsto al paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida Regionali (D.G.R. n. 1813/2010), di ritenere che il piano in oggetto non sia da assoggettare alla "Valutazione Ambientale Strategica"(VAS), in quanto rientra nelle esclusioni previste dal paragrafo 1.3, punto 8) lett. d) dell'"**Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010**" approvato con D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010, trattandosi di variante ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/92;

VISTO che con nota prot. 14196 del 29.06.2017, il Servizio 6 Pianificazione Territoriale Urbanistica della Provincia di Pesaro ed Urbino, in riferimento alla comunicazione del 22.06.2017, ha comunicato di ritenere che sussistano i requisiti richiesti per detta esclusione;

CONSIDERATO che il territorio comunale ricomprende anche aree quali Z.S.C.(Zone Speciali di Conservazione) e Z.P.S.(Zone di Protezione Speciale) ma, tuttavia, si ritiene che la presente variante, non apportando modifiche alle zone omogenee del territorio, non determinando incrementi di indici edificatori e di carico urbanistico e di conseguenza non determinando alcuna incidenza significativa sull'ambiente, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/92, possa essere esclusa dalle procedure di valutazione di incidenza, ai sensi del Par. 4.5, primo trattino delle linee guida per la valutazione di incidenza, approvate dalla Regione Marche con DGR n. 220 del 09/02/2010;

CONSIDERATO, altresì, che il presente piano non modificando l'individuazione delle destinazioni d'uso nel territorio comunale, di conseguenza non incide negativamente sugli aspetti acustici, e quindi risulta conforme rispettivamente al Piano di Zonizzazione acustica del territorio dell' ex Comune di Colbordolo,

approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 20.01.2009, e al Piano di Zonizzazione acustica del territorio dell' ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 05.02.2007;

DATO ATTO CHE:

-In data 13.07.2017 con nota prot. 15261, è stata inoltrata la richiesta al competente Servizio Tutela Gestione e Assetto del territorio – P.F. Tutela del territorio di Pesaro ed Urbino per il parere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., e contestualmente è stato attestato che, relativamente al Regolamento approvato con **D.G.R. Marche n. 53 del 27/01/2014** sulla verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio, il presente strumento di pianificazione, non rientra nell'ambito di applicazione previsto dal paragrafo 2.2 lettere a) b) c) di cui al titolo II del succitato regolamento, in quanto:

- a) non comporta un aumento di capacità edificatoria o un incremento del rapporto di copertura vigente;
 - b) non vengono modificate le destinazioni urbanistiche e i parametri edificatori delle zone urbanistiche del territorio vigenti;
 - c) non comporta cambi di destinazione d'uso rispetto quanto previsto dai PRG vigenti;
- ovvero, non derivano trasformazioni territoriali in grado di modificare il regime idraulico.

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra esposto, la proposta in oggetto costituisce variante ai PRG vigenti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. Marche n. 34/1992 e s.m.i. da approvarsi secondo l'iter procedurale di cui all'art. 30 della medesima legge;

VISTA la L.R. Marche del 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.i.

PROPONE

1) DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI ADOTTARE il Piano Regolatore Generale della Città di Vallefoglia, quale omogeneizzazione e unificazione normativa e cartografia dei vigenti PRG degli Ex Comuni di Colbordolo e di Sant'Angelo in Lizzola, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15, 5° comma, e 30 della L.R. Marche n. 34/1992 e s.m.i., così come formulato nella parte narrativa, costituita dai seguenti elaborati che, in formato digitale, (prot.15238 del 13.07.2017) quali parti integranti e sostanziali del presente atto anche se non materialmente allegati e depositati presso il Settore 6[^]:

- Relazione tecnica illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.I0 – Inquadramento territoriale Scala 1:25.000
- Tav.P0 Progetto della Pianificazione Urbanistica / Carta sinottica delle previsioni di Piano e Zona Agricola Scala 1:10.000
- Tav.P0.a Mosaico sintetico delle previsioni urbanistiche (PTC) Scala 1:10.000
- Tav.P1 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Capoluogo Scala 1:2.000
- Tav.P2 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Apsella Scala 1:2.000
- Tav.P3 Progetto della Pianificazione Urbanistica Azzonamento Montecchio Scala 1:2.000

di ricezione della documentazione potrà formulare osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge n.47/85;

9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito della Città di Vallefoglia denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.25/05/2016, n.97 ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

Il Presidente del Consiglio comunica che i Sigg.ri Consiglieri Ciaroni D., Sparaventi F. e Zaffini C. hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare al Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio propone di anticipare il punto 9 all'o.d.g. relativo a: "ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA DERIVANTE DALLA OMOGENEIZZAZIONE ED UNIFICAZIONE NORMATIVA E CARTOGRAFICA DEI P.R.G. VIGENTI DI EX COLBORDOLO ED EX SANT'ANGELO IN LIZZOLA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I."

Il Consiglio Comunale unanime approva;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO il seguente parere, richiesto ed espresso sulla suindicata proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Responsabile Servizio interessato Dott. G. Giorgi in data 13.07.2017, favorevole;

Illustra la proposta di delibera il Consigliere Gattoni;

Il Consigliere Lucarini illustra gli emendamenti proposti acquisiti agli atti con prot. n. 15750 del 19.07.2017;

Interviene il Consigliere Gattoni che precisa le motivazioni del diniego agli emendamenti;

Il consigliere Lucarini ritira gli emendamenti proposti a seguito delle precisazioni del Consigliere Gattoni;

Interviene il Consigliere Torcolacci;

Conclude il Consigliere Gattoni;

Il contenuto integrale degli interventi risulta agli atti dell'ufficio segreteria come da registrazione di seduta effettuata con supporto informatico ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano e legalmente verificato: PRESENTI n. 13, ASTENUTI n. 3 (Minoranza Consiliare: Sigg.ri Dionigi A. – Torcolacci B. – Lucarini L.), VOTANTI n. 10, FAVOREVOLI n. 10;

DELIBERA

di **APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano e legalmente

verificata: PRESENTI n. 13, ASTENUTI n. 3 (Minoranza Consiliare: Sigg.ri Dionigi A. – Torcolacci B. – Lucarini L.), VOTANTI n. 10, FAVOREVOLI n. 10;

DELIBERA

di dare al presente atto **IMMEDIATA ESEGUIBILITA'** ai sensi dell'art. 134, 4^a comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Esce il Consigliere Gattoni S. – i presenti sono 12.

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
PENSALFINI MASSIMO

IL Segretario Comunale
Bartolucci Romano
